



C.Ss.R. Communicationes

Sant'Alfonso - Roma 10/03/ 2002 - N° 177

Marzo - Marach - Mars - Março - Marzec - März

La nostra presenza in Australia



PROVINCIA DI CAMBERRA - Nei mesi di settembre e ottobre 2001, il Governo Generale ha visitato la Provincia di Camberra in Australia. Si sono recati i due consiglieri Frank Jones e Noel Londoño. La maggior parte delle comunità della Provincia si trovano nel sud-est del paese; all'altra estremità, a oltre 4000 chilometri e più vicina all'Indonesia che a Sidney, si trova un'altra comunità a Perth, che ha un grande dinamismo pastorale.

Nella foto in alto, vediamo la casa per ritiri di Perth e, a sinistra, una parte della casa occupata dalla comunità. A pagina 3 presentiamo un breve riassunto della storia della nostra presenza.

GIUBILEO SACERDOTALE - Il 2 dicembre scorso, nella nostra casa generale, P. Anthony Mulvey, della Provincia di Dublino, ha celebrato le nozze d'oro sacerdotali. È stato ordinato il 26 agosto 1951. Da 15 anni lavora a Roma, prima nell'Archivio Generale durante quattro anni e in seguito nella curia generale come segretario per la lingua inglese. Per 18 anni è stato professore nel nostro educando in Irlanda e, dopo, per 12 anni nella parrocchia redentorista di Lussemburgo.

Convegno Missionari

Dal 8 all'11 gennaio 2002 si è svolto a Cortona (Italia), l'annuale Convegno dei Missionari Redentoristi Italiani.

Il P. Prof. Raphael Gallagher ha introdotto i lavori del Convegno con la prima relazione: "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia". Riflessioni su "Novo Millennio ineunte".

Il P. Prof. Brian Johnstone ha svolto la seconda relazione: "Clonazione e sperimentazione sull'embrione". E nel secondo giorno ha svolto due lezioni sempre sul tema della Bioetica: "Controllo delle nascite e fecondazione in vitro" e "Eutanasia e suicidio assistito".

Nel ultimo giorno del Convegno il P. Prof. Brian Johnstone ha presentato la quarta relazione sulla Bioetica: "L'aborto e la legge".

I membri del Segretariato della Vita Apostolica delle due Province presenti al Convegno si sono riuniti per trattare il tema della collaborazione interprovinciale nell'ambito delle Missioni al Popolo e iniziare la preparazione remota del Convegno 'Europa Sud' che si terrà a Cortona dal 9 al 14 giugno del 2003.

Notizie dall' Africa

P Georges Darlix, Vicario Generale, pubblica periodicamente un bollettino con le notizie de mondo redentorista in Africa. Ne pubblichiamo alcune dall'ultimo numero.

NIGERIA - Il 30 giugno scorso sono stati ordinati sacerdoti Pascual Ahanonu, Kingsley Onyekurru e Alfred Osamor. Pascual e Alfred, assieme al neo presbitero irlandese, padre Kevin Brown giunto in Nigeria nel mese di agosto, sono stati destinati alla parrocchia di Alaba (Lagos); Kingsley è stato mandato a Satellite Town (Lagos).

Il 14 luglio hanno fatto la professione temporanea 9 novizi. Attualmente ci sono altri 15 novizi a Liguori House (Ibadan): 11 nigeriani e 4 dello Zimbabwe.

BURKINA-NIGER - L'anno accademico in corso, conta 7 teologi e 2 in situazione provvisoria. Cinque giovani si stanno preparando al noviziato. 13 sono studenti di filosofia, tre dei quali appartengono a Costa de Marfil.

ZIMBAWE - Dal 27 gennaio al 3 febbraio, nel nostro studentato di Harare, Tafara, si è tenuto un incontro dei formatori redentoristi in Africa. Questa riunione è la continuazione di quella tenuta all'inizio del 2000 in Madagascar. Siamo coscienti che il paese sta vivendo momenti molto difficili. Questa è l'occasione perché tutti siano effettivamente solidali con i nostri confratelli al servizio del popolo. Alla riunione hanno partecipato due membri del Governo Generale: Georges Darlix e Frank Jones, quest'ultimo nella sua veste di presidente del Segretariato Generale per la Formazione.

MADAGASCAR - Il 15 dello scorso settembre, 6 novizi hanno fatto la prima professione nella Congregazione. La cerimonia si è svolta nella parrocchia di Saint Michel di Anjiro. Nella stessa parrocchia, il 30 settembre è stato ordinato sacerdote il diacono Daniel Andriamanantsoa.

CONGO - Padre Antoine Tusamba, prefetto degli studenti di filosofia a Righini, ci invia alcune notizie. A Righini vi sono 15 giovani in formazione seguiti da 2 Padri e da un fratello. Questi giovani stanno studiando filosofia in San Augustin de Kinshasa.

ANGOLA - il 9 novembre scorso, sotto la guida del Maestro p. João Félix, a Umpata è iniziato il nuovo anno di noviziato. I novizi sono 4 e hanno terminato i corsi di filosofia e compiuto l'anno di postulato. La nostra preghiera accompagni questi 4 novizi: Armando Katimba, José Hindengwz, Abel Alejandro e Apolinar Quintas.

Il 25 gennaio, Antonio Dala e Adriano Satones

hanno fatto la professione perpetua e a fine febbraio sono stati ordinati diaconi a Luanda.

COSTA DE MARFIL - Per la prima volta, la missione di Tiébissou può essere felice nel dare il benvenuto a 3 giovani nativi del paese che desiderano diventare redentoristi. Hanno già compiuto gli studi filosofici a Ouagadougou, nella vicina Viceprovincia di Burkina-Niger. Attualmente sono postulanti.

Sottosegretariato per i Fratelli in America Latina

Dall'ultimo Capitolo Generale del 1997 tenuto negli Stati Uniti, il Segretariato Generale per i Fratelli, composto da tre fratelli e tre sacerdoti, ha costituito i Sottosegretariati Regionali per i diversi continenti: America del Nord, Europa Nord, Europa Sud, Africa, Asia/Oceania e America Sud.

Sono stati creati tre sottosegretariati per i paesi dell'America Latina così chiamati: Cono Norte, Cono Sur e Brasile.

Il Cono Norte Comprende: Colombia, Venezuela, Costa Rica, México, Haití, Puerto Rico, Cuba e Panamá.

Il Cono Sur: Argentina, Cile, Paraguay, Bolivia, Uruguay e Perù.

Il terzo è il Brasile con tutte le sue unità.

Compito dei sottosegretariati è quello di promuovere una migliore conoscenza della missione apostolica dei fratelli e sviluppare in tutta la regione la promozione vocazionale e la formazione dei futuri fratelli. Per questo motivo, devono animare e coinvolgere in quest'area tutti i confratelli: sacerdoti, fratelli, studenti e laici.

Dal 21 al 24 novembre si sono riuniti a Aparecida i membri dei Sottosegretariati dell'America Latina con lo scopo di studiare, condividere esperienze e pianificare le prossime iniziative.

Vi hanno partecipato i fratelli Raúl Carbajal (México), José Hernández (Puerto Rico), Antonio Muñoz e P. Francisco Ceballos (Colombia). I fratelli Juan Becher (Argentina), Freddy Veizaga (Bolivia), il fratello Gervacio Benitez e P. Enrique Lopez (Paraguay) e il fratello Rigoberto Arqueros (Cile). Dal Brasile: P. Dalton Barros e i fratelli Domingos (Rio de Janeiro), José M. Maciel (Fortaleza). Hélio Nunes (Mato Grosso del Sur) e Juan Bautista de Viveiros (São Paulo).

Coordinato dal fratello Viveiros, l'incontro è stato molto fraterno, con riflessioni interessanti e con la partecipazione di tutti. La prossima riunione si terrà in Colombia nel prossimo dicembre.

Provincia di Camberra: è la provincia australiana che ha avuto grandi alti e bassi. Ha conosciuto una forte crescita agli inizi, però oggi è in evidente declino dovuto allo scarso numero dei suoi membri. La sua storia è fino ad un certo punto, identica a quella di altre province.

La colonizzazione europea in Australia ha avuto inizio trasformandosi in un centro penitenziario. Vi erano inviati sia i delinquenti che le loro guardie militari con le quali convivevano e per oltre mezzo secolo, la situazione rimase invariata. Però, tra i prigionieri, vi era un considerevole numero di cattolici irlandesi che diffuse un crescente e sempre più vasto risentimento contro il Regno Unito, a causa della dominazione che esercitava nella loro patria. La presenza di questi deportati irlandesi è all'origine dell'attuale minoranza cattolica.

La prima richiesta di una presenza redentorista in Australia è del 1860, ma non è stata possibile fino al 1882. È stato per mezzo di Robert Coffin, un convertito al cattolicesimo e aiutante di Newman. Allora furono inviati in Australia una mezza dozzina di pionieri redentoristi.

Il piccolo gruppo era guidato dal Padre Edmund Vaughan, zio del Cardinale Herbert Vaughan, arcivescovo di Westminster e di Roger Bede Vaughan, arcivescovo di Sidney. La comunità si stabilì a Singleton, a circa 60 chilometri a ovest di Laitland. Presero la cura di una parrocchia composta da agricoltori e allevatori. È tra questa gente che svolgerà il loro apostolato con le missioni e il ministero parrocchiale. Nei cinque anni di permanenza a Singleton, il loro lavoro è stato duro ed encomiabile; si potrebbe addirittura affermare che è stato incredibile. Uno storico australiano si è riferito alla "tirannia delle distanze" come una delle cause che maggiormente rallentarono il consolidamento del paese.

Padre James Hegarty, agguerrito veterano, conosciuto dai suoi compagni come Boanerges, "Figlio del tuono", percorse oltre tremila chilometri con diversi mezzi sino a raggiungere l'estremo tropicale del continente, nelle vicinanze del Golfo di Carpentaria. Per liberarsi dalla polvere nera, che si era accumulata sulla sua persona nei lunghi giorni del viaggio, soleva chiedere alla polizia di turno che lo chiudessero nella prigione locale per riuscire con cubi e cubi di acqua piovana, a liberarsi dal sudiciume che lo ricopriva.

Con la rapida diffusione delle missioni redentoriste in Australia, i redentoristi si sono guadagnati il rispetto di tutti ed ebbero un peso notevole nelle attività pastorali della zona.

Dopo la seconda guerra mondiale" arrivarono in Australia nuovi gruppi di emigranti. È stata un'autentica alluvione. Oggi si potrebbe parlare di 'rifugiati'. Arrivarono da quasi tutti i paesi europei dopo diversi anni questa valanga di "rifugiati" si è mescolata con il resto della popolazione, per cui i politici oggi parlano di un multiculturalismo.

Negli ultimi anni, questo multiculturalismo ha raggiunto un peso maggiore. Alla gente già radicata sul luogo, si sono aggiunti molti immigrati provenienti dai paesi vicini. A causa di questo fenomeno, il paese si è trasformato in una realtà più omogenea. Antecedentemente si poteva parlare piuttosto di una estensione europea situata tra l'Asia e le isole del Pacifico. Oggi, con una gran parte di popolazione proveniente da paesi del Medio Oriente e dalle isole del Pacifico, la popolazione australiana è molto più vicina al profilo tipico delle popolazioni di questa regione di Asia-Oceania.

In questi ultimi anni, il numero dei cattolici in Australia è cresciuto notevolmente. Già costituiscono la comunità religiosa più importante. Su una popolazione di 19 milioni di abitanti, i cattolici sono 5 milioni. Nonostante la frequenza alla messa domenicale della maggior parte delle parrocchie sia molto inferiore a quella dei primi anni, continua ad esserci una considerevole richiesta del ministero redentorista.

La mancanza di personale è senza dubbio il problema più serio che incontrano oggi i redentoristi. Nonostante le molte preghiere e gli sforzi generosi che si compiono tuttora nel campo della animazione vocazionale, l'Australia conta oggi pochi candidati al sacerdozio e alla vita religiosa.

Dodici anni fa, un piccolo gruppo di redentoristi australiani partì per Hong Kong. Questo rappresenta poco più che un sogno se lo si paragona all'eroica presenza missionaria della Spagna in Cina, però possiamo anche considerarlo come una piccola risurrezione di quello che è stato allora. In ogni caso, è stata una luminosa avventura carica di promesse. Senza dubbio, su questa missione, incombe la minaccia di un quasi sicuro fallimento dovuto a motivi di lavoro derivanti dalla provenienza australiana dei suddi missionari. La loro presenza lì, resta comunque un segno di speranza; ancor più se si considera la generosa offerta della provincia vietnamita disposta ad aiutare con proprio personale questa nuova missione in Cina.

Se altre province fossero in grado di dare anche una piccola collaborazione di questo genere, sarebbe garantito un futuro pieno di speranza per la Congregazione in questa lontana regione del mondo.

Fratello Thomas: alcuni dati della sua vita



Il Fratello Thomas Rochacewicz (foto), nato nel 1944, appartiene alla Provincia di Baltimore. I suoi gusti principali sono per la bicicletta, il nuoto, la musica classica e la fotografia. Ha un gusto squisito per quest'ultima arte: in tanti anni ha fatto diversi servizi fotografici in occasione di avvenimenti della Provincia.

Attribuisce la sua vocazione al fatto di essersi trovato nel momento giusto al posto giusto. È accaduto nel maggio 1962 in occasione di un incontro vocazionale. Nell'atrio dell'Università Seton, N.J., si è incontrato con i Padri Charles Fehrenbach e Michael Dillon. Rimase molto impressionato dall'allegria e entusiasmo con cui parlava il sacerdote più anziano, p. Fehrenbach, sulla vita religiosa redentorista. Questo fatto lo condusse a pensare alla profonda pace e alla gioia che, in seguito gli avrebbe portato la vita religiosa.

Fratel Thomas, quando entrò come candidato fratello nel 1962, aveva già il diploma di scuola superiore. Parla inglese e si difende in spagnolo, avendo svolto diversi uffici nel corso degli anni presso gli ispanici. Tra le molte cose che hanno dato uno speciale valore alla sua vita di fratello redentorista, ci sono - secondo quanto egli stesso dice - l'appoggio morale ricevuto dal P. George Wichland e il suo impegno pastorale verso i poveri di Baltimore, distribuendo cibo e vestiti. Grande importanza ha avuto anche la direzione spirituale. Grande importanza ha avuto anche il fatto di aver vissuto con Fratelli che personificavano il Redentorista con profonde convinzioni religiose e che nel loro comportamento erano una presenza viva del Vangelo.

Fratel Thomas considera una grazia particolare aver potuto esercitare per qualche tempo questo apostolato della carità. È giunto a far parte della vita delle persone che assisteva e si che si sforzavano di cercare qualcosa per poter vivere. Ha aiutato queste persone con alimenti e facendo il possibile per soddisfare le loro più urgenti necessità. Ha continuato nello stesso servizio quando venne destinato all'Harlem spagnolo!



Attualmente fa parte della comunità della casa di ritiro di Sant' Alfonso a West End, dove contribuisce a creare un clima propizio alla preghiera e al raccoglimento. Desidera ardentemente essere una parte importante dell'apostolato di ritiri che si tengono in quella casa portando il suo contributo con il lavoro e con il suo esempio.

È evidente la gioia con cui svolge il suo lavoro. Pur non predicando con la parola fa con la sua costante disponibilità, sempre attento alle piccole cose come recarsi all'aeroporto o alla stazione ferroviaria per accogliere qualcuno o vegliando alla sicurezza della casa chiudendo ogni sera le porte dell'edificio. Compie tutto con vero spirito di amore.

Nuovi vescovi C.Ss.R - L'11 gennaio scorso, il Papa Giovanni Paolo II ha nominato due nuovi vescovi redentoristi dell'Ucraina:

Stefan Menjok (* 1949), superiore della casa di Lviv.
Ihor Vozniak (*1952), maestro dei novizi.

In una prossima occasione parleremo di questi nostri due confratelli.

C.Ss.R. COMMUNICATIONES - n° 177 - 10/03/2002

<http://www.cssr.com> - E-mail: rodrigues@cssr.com

Casella postale 2458 - Roma - 00100 - Italia.

Traduzione: Tito Furlan.

Responsabile: Geraldo Rodrigues.

Stampa e spedizione: Valsele, Materdomini, SA (Italia).